



XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

1Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Le brevi similitudini proposte dall'odierna liturgia sono la conclusione del capitolo del Vangelo di Matteo dedicato alle *parabole del Regno di Dio* (13,44-52). Tra queste ci sono due piccoli capolavori: le parabole del tesoro nascosto nel campo e della perla di grande valore.

Esse ci dicono che la scoperta del Regno di Dio può avvenire *improvvisamente* come per il contadino che arando, trova il tesoro insperato; oppure *dopo lunga ricerca*, come per il mercante di perle, che finalmente trova la perla preziosissima da tempo sognata. Ma in un caso

e nell'altro resta il dato primario che il tesoro e la perla valgono più di tutti gli altri beni, e pertanto il contadino e il mercante, quando li trovano, *rinunciano a tutto il resto* per poterli acquistare. Non hanno bisogno di fare ragionamenti, o di pensarci, di riflettere: si accorgono subito del valore incomparabile di ciò che hanno trovato, e sono disposti a perdere tutto pur di averlo.

Così è per il Regno di Dio: chi lo trova non ha dubbi, sente che è quello che cercava, che attendeva e che risponde alle sue aspirazioni più autentiche. Ed è veramente così: chi conosce Gesù, chi lo incontra personalmente, *rimane affascinato, attratto* da tanta bontà, tanta verità, tanta bellezza, e tutto in una grande umiltà e semplicità. Cercare Gesù, incontrare Gesù: questo è il grande tesoro!

Quante persone, quanti santi e sante, leggendo con cuore aperto il Vangelo, sono stati talmente colpiti da Gesù, da convertirsi a Lui. Pensiamo a san Francesco di Assisi: lui era già un cristiano, ma un cristiano "all'acqua di rose". Quando lesse il Vangelo, in un momento decisivo della sua giovinezza, incontrò Gesù e scoprì il Regno di Dio, e allora tutti i suoi sogni di gloria terrena svanirono. Il Vangelo ti fa conoscere Gesù vero, ti fa conoscere Gesù vivo; ti parla al cuore e ti cambia la vita. E allora sì, lasci tutto. Puoi cambiare effettivamente tipo di vita, oppure continuare a fare quello che facevi prima ma *tu* sei un altro, sei rinato: hai trovato ciò che dà senso, ciò che dà sapore, che dà luce a tutto, anche alle fatiche, anche alle sofferenze e anche alla morte.

Leggere il Vangelo. Leggere il Vangelo. Ne abbiamo parlato, ricordate? Ogni giorno leggere un passo del Vangelo; e anche portare un piccolo Vangelo con noi, nella tasca, nella borsa, comunque a portata di mano. E lì, leggendo un passo, troveremo Gesù. Tutto acquista senso quando lì, nel Vangelo, trovi questo tesoro, che Gesù chiama "il Regno di Dio", cioè Dio che regna nella tua vita, nella nostra vita; Dio che è amore, pace e gioia in ogni uomo e in tutti gli uomini. Questo è ciò che Dio vuole, è ciò per cui Gesù ha donato sé stesso fino a morire su una croce, per liberarci dal potere delle tenebre e trasferirci nel regno della vita, della bellezza, della bontà, della gioia. Leggere il Vangelo è trovare Gesù e avere questa gioia cristiana, che è un dono dello Spirito Santo.

Cari fratelli e sorelle, la gioia di avere trovato il tesoro del Regno di Dio traspare, si vede. Il cristiano non può tenere nascosta la sua fede, perché traspare in ogni parola, in ogni gesto, anche in quelli più semplici e quotidiani: traspare l'amore che Dio ci ha donato mediante Gesù. Preghiamo, per intercessione della Vergine Maria, perché venga in noi e nel mondo intero il suo Regno di amore, di giustizia e di pace.

PERDONO D'ASSISI

Si diffuse dalla seconda metà del XIII secolo fino ad oggi, crescendo sempre più di importanza. Nel corso del tempo l'indulgenza fu estesa prima a tutte le chiese francescane, successivamente a quelle parrocchiali, restandone comunque immutata la data e la denominazione. Per ottenere l'indulgenza plenaria del 2 Agosto un fedele deve:

1. Confessarsi
2. Fare la comunione eucaristica.
3. Pregare secondo le intenzioni del Papa recitando un Padre nostro, un Ave Maria e un Gloria al Padre;
4. Recitare il Credo;
5. Visitare una chiesa parrocchiale o oratorio francescano.

La confessione e la comunione possono essere fatte anche alcuni giorni prima o dopo le date previste, nell'arco di una o due settimane. La visita e la preghiera è opportuno che siano fatte lo stesso giorno, infine l'indulgenza plenaria può essere richiesta una volta al giorno, per sé o per i defunti



VIVERE LA PAROLA

XVII Domenica T.O.

Mt 13,44-52

«Avete compreso tutte queste cose? Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche»

L'ultima immagine che Gesù utilizza per descrivere il regno dei cieli ha molto a che fare con la nostra vita quotidiana che ha bisogno di grande fatica e grande impegno: che sia un tesoro prezioso da custodire, che sia una perla preziosa da ricercare, o una rete piena di pesci, ci viene chiesto di essere disponibili, volenterosi e laboriosi.

Accogliamo la provocazione e diventiamo abitanti gioiosi di questo Regno: valorizziamo le cose positive da ciò che abbiamo fatto, anche se in una vita lontana da Gesù smettiamo di sognare una Chiesa di "primi della classe" e collaboriamo umilmente all'annuncio rendiamo evidente nei nostri volti, nelle nostre scelte, nei nostri cuori, anche nelle nostre assem-

Finale Mondiale Spagna – Argentina

Domenica sera la nostra comunità di Gambarare si è ritrovata in patronato per seguire insieme la finale del Mondiale tra Spagna e Argentina. La sala si è riempita presto: famiglie, ragazzi e bambini hanno portato con sé un clima di gioia. Alcuni giovani erano arrivati in anticipo per preparare la stanza. Fin dall'inizio si respirava entusiasmo, tra saluti, battute e piccoli momenti di festa. Quando la partita è iniziata, il chiacchiericcio si è trasformato in un silenzio assordante. Ogni azione pericolosa rompeva la quiete con esclamazioni e risate. C'era chi saltava dalla sedia, chi commentava con passione e chi si dispiaceva per un'occasione mancata. Al gol della Spagna la sala è esplosa in un'esultanza spontanea e contagiosa. Per qualche istante sembrava di essere davvero in uno stadio. La partita è scivolata via veloce, accompagnata da sorrisi e abbracci. Più del risultato, è rimasto il valore dello stare insieme. Una semplice serata si è trasformata in un momento di comunità e fraternità. Uscendo dal patronato, continuavamo a commentare e ridere tra di noi. Sembrava che la partita non fosse ancora finita. È stata una serata semplice, ma ricca di condivisione e divertimento.



Giovanni, Gianluca, Pietro e Lorenzo



RIPARTIRE CON FEDE

È sempre faticoso l'inizio di una nuova avventura. Conoscere e ascoltare le persone che fanno servizio in parrocchia per capire le varie attività e lo stile che don Dino ha lasciato nei suoi 8 anni di servizio a Gambarare. La cosa curiosa che mi fa sorridere, è che nel raccontarmi cosa hanno fatto lo scorso anno, incominciano da 15 anni fa. La pazienza di ascoltare per poi arrivare al dunque mi porta a due riflessioni: che non c'è stato tanto ricambio di volontari in questi 15 anni. Che c'è un desiderio innato di rivedere la chiesa piena di gente e attività come era una volta. La nostalgia e i ricordi prendono il sopravvento staccandosi dalla severa e cruda realtà. Mentre loro con gioia e tenacia portavano avanti le attività e i servizi, altrettante persone entravano nella sfera dell'indifferenza o del distacco, lasciando fare agli altri senza interessarsi del proprio territorio. Ora che i volontari sono oramai anziani, e le attività si spengono o si riducono, ci si accorge di come l'indifferenza ha lavorato come un tarlo rendendo irricuperabile la distanza e il paragone con gli anni passati. Inoltre il nostro paese sta vivendo una stagione molto bassa della natalità, con politiche scarse sulla famiglia. La collaborazione tra parrocchie può veramente essere il vento nuovo della rinascita. Confidiamo in Dio, risorsa inesauribile.

dA.R.

LA PREDICA DEL FUNERALE

Credo di metterci sempre il cuore quando faccio la predica ai funerali. Sia qui a Malcontenta che a Catene, sento di dover dare voce all'affetto, alla riconoscenza, all'amore e al dolore. Ma anche, e soprattutto, alla fede cristiana che apre l'orizzonte della vita eterna. La Parola del Signore è il cuore della celebrazione di commiato dai nostri cari, e questa viene prima di qualsiasi altra parola. Spesso i saluti finali sono l'entusiasmo di un momento ma non hanno la forza e la speranza che provengono dalla Parola di Dio contenuta nella Bibbia e nel Vangelo. Eppure mi pare che la predica più bella del funerale la facciano quelli che hanno sentito il bisogno di testimoniare con la loro presenza, la stima e l'affetto verso il fratello o la sorella che hanno concluso la loro vita terrena. La chiesa che si riempie di volti e di presenze; il silenzio di raccoglimento, la compostezza, la partecipazione corale alla preghiera, il canto e il suono dell'organo. Questi elementi sono capaci di dare, da soli, senza bisogno di tante parole, il tono della preghiera e la testimonianza della fede. Al sacerdote è affidato il compito di dare voce a queste testimonianze belle e di farlo con il cuore.

dA.R.



L'idea di essere l'unica adulta con una trentina di bambini di 3/4/5 elementare sembrava un'impresa da Supereroi, oggi posso dire che è stata una delle grazie più grandi. La montagna è un'ottima maestra: azzera i filtri e mette nudo l'essenziale. I bambini sono stati meravigliosi, sempre pronti a rispondere alle varie attività proposte, con tanto entusiasmo, nei giochi, con la giusta competizione, ma sempre con l'occhio attento a chi "restava indietro", non sono mancate le ginocchia sbucciate e qualche lacrima serale, ma tutto

nella norma, gli animatori super preparati sapevano sempre come affrontare ogni sfida gli veniva posta davanti □. Bravissimi i bambini di 4 e 5, la maggior parte di loro era già venuta gli anni precedenti, ma in particolare i bambini e le bambine di 3, alla loro prima esperienza fuori casa, sono stati il Top, nell'ordine nel rispetto verso l'altro, ma soprattutto nell'amicizia che li lega tutti, sempre preoccupati se mancava qualcuno. La loro energia inesauribile durante la giornata, le risate attorno al tavolo..un grazie speciale va a Roberto e Stefania per le loro prelibatezze e per l'amore che ci mettono in tutto quello che fanno. Un grazie speciale va ai miei 5 angeli custodi: Eva, Irene, Vittoria, Riccardo e Davide, vederli fare squadra, divertirvi tutti assieme ai bambini è stata la testimonianza più bella di cosa significhi camminare nella stessa direzione. Si torna alla routine quotidiana, con le orecchie ancora piene delle loro risate, ma con la certezza che in mezzo a quella fatica, così pulita e a quella gioia contagiosa, il Signore ha camminato accanto a noi per tutto il tempo.

Grazie ragazzi, Mara

**ATTENZIONE - luglio e agosto cambiano gli orari
delle messe domenicali**

DOM 26 Luglio - XVII del TEMPO ORDINARIO

8:00 † BERTOCCO FERDINANDO e GENITORI
† NARSI BRUNO, MARIA, NONNI e FAM.

per la comunità

10:30 † SANTORO BENEDETTO e ALBA, SEGANTIN
FERNANDA

† PELIZZARO PIETRO

† ZAMPIERI SILVIO e MARIN LILIANA

† GRISELDA ROSINA e MATTIELLO SILVANO

18:00 † FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI

DOGALETTO SANTA MESSA SOSPESA

Lun 27 Luglio - S. Celestino

8:00 † SANDRO

18:00 † GUGLIELMO, ANTONIO, MARIA e GIANNI

† TOMAELLO GINO ed EGIDIA

† SR. CARRARO EMMA

Mar 28 Luglio - Ss. Nazari e Celso

8:00 † RICCARDO

18:00 † ROBERTO

Mer 29 Luglio - Ss. Marta, Maria e Lazzaro

8:00 † ANNA

18:00 † AMOLARO GINO

Gio 30 Luglio - S. Leopoldo Mandic

8:00 † ERNANI

18:00 † ATTILIO

Ven 31 Luglio - S. Ignazio di Loyola

8:00 † MARCO

18:00 **50° di MATRIMONIO**
BERTO LUCIANA e ANDRIOLO ADRIANO



Sab 1 Agosto - S. Alfonso M. de' Liguori

8:00 † PAOLO

18:00 † SCATTO LIDIA, MASON GINO e RICCARDO
prefestiva

PORTO SANTA MESSA SOSPESA

DOM 2 Agosto - XVIII del TEMPO ORDINARIO

8:00 *per la comunità*

10:30 † FAM. FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI
ANTONIETTA, sr. GIUSEPPINA, LORENZO e
MOGLIE GIOVANNINA

† PETTENA' GEDEONE, ADA e FIGLI

18:00 † per le anime del purgatorio

DOGALETTO SANTA MESSA SOSPESA

CONTATTI REDAZIONE:

MAIL : lapiazzetta@gambarare.it

Il sito: www.gambarare.it

Archivio foglietto parrocchiale all'indirizzo:

<https://www.gambarare.it/la-piazzetta/>



**ANTICIPAZIONI
GENTE VENETA**

Si chiama depaving ed è l'atto di
"liberare la terra" strappando via

l'asfalto o il cemento che soffoca le nostre città,
per restituire il suolo alla natura. Serve a ridurre
il caldo torrido e le "isole di calore", ma anche
ad evitare gli allagamenti. Venezia annuncia per
l'autunno un grande piano specifico.

Del tema si occupa il nuovo numero di Gente
Veneta, che propone anche:

- Sforato anche quest'anno, in Italia, il tetto del
5xmille: gli enti non profit "perdono" 23 milioni
di euro.

- Da Venezia al Libano: raccolti aiuti per l'Uni-
fil.

- Contributi dall'8xmille: le domande in Diocesi
anticipate al 30 agosto.

- San Vito di Cadore: inaugurati i lavori di rin-
novamento alla chiesa della villa del Seminario.

- Microcredito della Caritas veneziana: sempre
più donne cercano aiuto.

- I poveri non vanno in vacanza: sos volontari a
Venezia e a Marghera.

- Venezia: a Sant'Elena compie 20 anni l'edico-
la, una delle poche gestite da veneziani e punto
di riferimento per gli abitanti.

- Rinasce l'Ateneo San Basso: entro il prossimo
anno sarà infopoint e bookshop.

- Tarsiciani in pellegrinaggio per l'omaggio a
Franco Passarella.

- Superata la prova del Redentore: il delfino sta
bene.

- Mestre: a San Giuseppe un centro estivo che
unisce i continenti.

- "Tutti bro, tutti fratelli": la vacanza dei ragazzi
di Santa Barbara.

- Porto Marghera: aperto il nuovo impianto che
produce idrogeno.

- Marghera-Malcontenta: nuova rotatoria e ci-
clabile per collegamenti in sicurezza.

- Oriago, operativo dal 2027 il nuovo asilo nido.

- Caorle: santuario e campane restaurati. Ora ci
sarà un monitoraggio costante.